



# Linee guida per gli Autori

***Pandemos. Rivista di scienze umane, politiche e sociali*** non prevede costi per la proposta, per la valutazione paritaria e per la pubblicazione degli articoli.

Le proposte – da parte di studiosi anche emergenti, preferibilmente interessati all’incontro e allo scambio con altre discipline e con altre metodologie nell’ambito umanistico, politologico e sociale –, possono essere inviate in una delle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo.

Durante la procedura di caricamento del file contenente la proposta – formati ammessi: OpenOffice, Microsoft Word, RTF e WordPerfect –, l’Autore è tenuto a indicare una delle quattro sezioni in cui si articola ***Pandemos***:

- **SEZIONE 1, «FOCUS».** Ospita articoli scientifici su uno specifico argomento, scelto di volta in volta da ***Pandemos***. L’articolo per questa sezione deve avere una lunghezza compresa tra le 15.000 e le 70.000 battute (note e spazi inclusi). Se ritenute adeguate agli standard scientifici e alla tematica stabilita, le proposte per la sezione «Focus» sono affidate alla valutazione in doppio cieco di due Valutatori (di cui almeno uno esterno al Comitato Scientifico), selezionati dal Direttore e dalla Redazione, in ragione della loro competenza, esperienza e affidabilità. Tempo di attesa: 15 giorni (per la verifica interna), più cinque settimane (per la valutazione paritaria esterna).
- **SEZIONE 2, «STUDI E RICERCHE».** Ospita articoli scientifici su qualunque argomento inerente all’ambito delle discipline umanistiche, politologiche e sociali. L’articolo per questa sezione deve avere una lunghezza compresa tra le 15.000 e le 70.000 battute (note e spazi inclusi). Se ritenute adeguate agli standard scientifici e agli scopi e ai temi trattati nel periodico, le proposte per la sezione «Studi e ricerche» sono affidate alla valutazione in doppio cieco di due Valutatori (di cui almeno uno esterno al Comitato Scientifico), selezionati dal Direttore e dalla Redazione, in ragione della loro competenza, esperienza e affidabilità. Tempo di attesa: 15 giorni (per la verifica interna), più cinque settimane (per la valutazione paritaria esterna).

- **SEZIONE 3, «INTERVENTI».** Ospita articoli scientifici brevi su un qualunque argomento inerente all’ambito delle discipline umanistiche, politiche e sociali. L’articolo per questa sezione deve avere una lunghezza compresa tra le 6.000 e le 15.000 battute (note e spazi inclusi). Se ritenute adeguate agli standard scientifici e agli scopi e ai temi trattati nel periodico, le proposte per la sezione «Interventi» sono pubblicate senza valutazione paritaria esterna. Tempo di attesa: 15 giorni.
- **SEZIONE 4, «RECENSIONI».** Ospita recensioni su opere di particolare interesse per lo studioso di discipline umanistiche, politologiche e sociali. La recensione deve avere una lunghezza compresa tra le 2.000 e le 6.000 battute (spazi inclusi). Se ritenute adeguate agli standard scientifici e agli scopi e ai temi trattati nel periodico, le proposte per la sezione «Recensioni» sono pubblicate senza valutazione paritaria esterna. Tempo di attesa: 15 giorni.

Durante la procedura di caricamento del file contenente la proposta, l’Autore fornisce anche un abstract e alcune parole chiave. In particolare tutte le proposte per le sezioni 1 («Focus»), 2 («Studi e ricerche») e 3 («Interventi») devono essere corredate da un abstract di lunghezza compresa tra le 300 e le 600 battute (spazi inclusi), nonché da due o più parole chiave. Se la proposta è presentata in italiano, francese o spagnolo, l’Autore è contestualmente chiamato a inserire una traduzione inglese del titolo, dell’abstract e delle parole chiave.

Riassumendo:

<b>SEZIONI</b>	formato del file	lunghezza massima	lunghezza minima	abstract e parole chiave	verifica interna	valutazione paritaria esterna	tempo di attesa
<b>FOCUS</b>	OpenOffice, MS Word, RTF, WordPerfect	<b>70.000</b>	<b>15.000</b>	<b>si</b>	<b>si</b>	<b>si</b>	15 giorni più cinque settimane
<b>STUDI E RICERCHE</b>	OpenOffice, MS Word, RTF, WordPerfect	<b>70.000</b>	<b>15.000</b>	<b>si</b>	<b>si</b>	<b>si</b>	15 giorni più cinque settimane
<b>INTERVENTI</b>	OpenOffice, MS Word, RTF, WordPerfect	<b>15.000</b>	<b>6.000</b>	<b>si</b>	<b>si</b>	<b>no</b>	15 giorni
<b>RECENSIONI</b>	OpenOffice, MS Word, RTF, WordPerfect	<b>6.000</b>	<b>2.000</b>	<b>no</b>	<b>si</b>	<b>no</b>	15 giorni

Prima di caricare, l'Autore è tenuto a verificare che eventuali tabelle, grafici, etc., siano esattamente nella posizione in cui desidererebbe comparissero qualora la proposta fosse accolta e pubblicata.

L'Autore deve attenersi alle norme redazionali di seguito specificate.

## **1. ORGANIZZAZIONE DELLA PAGINA**

Le note al testo vanno collocate rigorosamente a piè di pagina.

Il sistema "citazione-nota" adottato dal periodico non contempla l'inserimento in chiusura della bibliografia: eventuali bibliografie saranno eliminate.

È permesso articolare in paragrafi, con o senza titoli. Se si opta per l'articolazione in paragrafi con titoli, pregasi non inserire un indice prima del testo: eventuali indici saranno eliminati.

## **2. TESTO**

### **2.1. Formattazione**

Il testo va formattato come segue:

- tipo e dimensioni del carattere = Georgia 12
- interlinea = 1,5 righe
- rientro prima riga = 0,5 cm

Se si opta per l'articolazione in paragrafi con titoli:

- non bisogna inserire alcuna spaziatura dopo ciascun titolo di paragrafo
- bisogna inserire una spaziatura doppia (12pt) alla fine di ciascun paragrafo

Se si opta per l'articolazione in paragrafi senza titoli:

- bisogna inserire una spaziatura doppia (12pt) alla fine di ciascun paragrafo

### **2.2. Infratesto**

Per le citazioni particolarmente lunghe (più di tre o quattro righe), è raccomandato il ricorso all'infratesto, che va lasciato senza virgolette, e formattato come segue:

- tipo e dimensioni del carattere = Georgia 11
- interlinea = singola
- rientro a sinistra = nessuno
- rientro a destra = nessuno
- rientro prima riga = nessuno
- spaziatura prima = 6pt
- spaziatura dopo = 6pt

### **2.3. Virgolette**

Per il discorso diretto e per le citazioni (da testo o da fonte), anche di parole singole, vanno utilizzate sempre le virgolette basse (« »). L'uso alle virgolette alte (“ ”) è consentito solo per evidenziare parole con significato particolare, figurato, ironico, etc. L'uso degli apici (‘ ’) è consentito soltanto per il discorso diretto all'interno delle citazioni. A titolo esemplificativo:

Non è casuale che il quarto trattato teorizzi la necessità di una monarchia unica e universale (o, come scrive Dante, di «un solo principato e un solo principe») e chiuda con la figura allegorica di Marcia, la sposa di Catone Uticense, elevata a simbolo di «anima nobile», nel suo passaggio per le diverse età della vita, sino al ritorno al «riposo» eterno di Dio.

La “leggenda nera” dell’Inquisizione è una teoria revisionista minoritaria basata sul lavoro degli storici Edward Peters ed Henry Kamen.

Come racconta il Vangelo secondo Matteo, «una serva si avvicinò a Pietro e disse, ‘Anche tu eri con Gesù il Nazareno’, ma egli negò di nuovo giurando, ‘Non conosco quell’uomo’».

Eventuali punti, virgole, etc., vanno sempre dopo la virgoletta di chiusura, senza lasciare spazio (come nell’esempio precedente la virgola dopo le virgolette chiuse di «anima nobile»).

S’intende che per chi scrive in francese le virgolette vanno comunque usate osservando gli spazi previsti dalle regole di videoscrittura proprie della lingua, e altrettanto i segni di doppia punteggiatura (: ; ! ?). A titolo esemplificativo:

D’un côté, les policiers lyonnais font part de « leur écœurement » dans la mesure où « rien n’est fait sur le territoire métropolitain pour leur permettre de mettre un terme [à ces violences] et de faire, eux aussi, des exemples, en ce qui concerne cette série d’assassinats »<sup>23</sup>.

La consanguinité peut-elle créer une solidarité, au-delà des normes instituées et malgré l’écart social qui sépare les individus qu’elle relie ?

### **2.4. Posizione dell’indice della nota rispetto alla punteggiatura e alle virgolette**

L’indice della nota, rigorosamente in apice, va prima dell’eventuale segno di punteggiatura (senza lasciare spazio), dopo eventuali virgolette (senza lasciare spazio). Ad esempio:

Non è casuale che il quarto trattato teorizzi la necessità di una monarchia unica e universale, o, come scrive Dante, di «un solo principato e un solo principe»<sup>34</sup>.

Ma per chi scrive in francese, vedi 2.3.

### **2.5. Accenti e apostrofi**

L’apostrofo al posto dell’accento (ad esempio nel maiuscolo della terza persona singolare del verbo essere), e viceversa, è sempre sbagliato.

### **2.6. Trattini**

Per le parole composte e per gli intervalli di date e di numeri di pagina bisogna usare il trattino breve (-) in tastiera. Il trattino lungo (–) di «inserisci/simbolo» va solo per gli incisi.

### **2.7. Sottolineature e neretti di enfasi**

Le sottolineature e i neretti di enfasi non sono consentiti.

### **2.8. Omissioni di parole o di parti del testo originale citato**

L'omissione di una parola o di una parte del testo originale citato va indicata con tre punti fra parentesi quadre ([...]). A titolo esemplificativo:

Come ha osservato il Presidente Mattarella nel suo discorso di fine anno, «la nostra democrazia si è dimostrata [...] una democrazia matura, compiuta, anche per questa esperienza, da tutti acquisita, di [...] governare un grande Paese».

### **2.9. Aggiunta o modifica a testo originale citato**

L'aggiunta o la modifica di una parola o di una parte del testo originale citato va all'interno di parentesi quadre ([ ]).

## **3. NOTE**

### **3.1. Formattazione**

Le note vanno formattate come segue:

- tipo e dimensioni del carattere = Georgia 10
- interlinea = singola
- rientro prima riga = 0,2 cm

L'indice della nota va rigorosamente in apice, ed è seguito sempre da uno spazio. A titolo esemplificativo:

<sup>45</sup> A. Andreini, M. Scarpari, *Il daoismo*, Mulino, Bologna 2007.

### **3.2. Abbreviazioni per numero/i di pagina**

Abbreviare con «p.» per una pagina singola, «pp.» per due o più pagine. A titolo esemplificativo:

<sup>45</sup> A. Andreini, M. Scarpari, *Il daoismo*, Mulino, Bologna 2007, p. 20.

<sup>45</sup> A. Andreini, M. Scarpari, *Il daoismo*, Mulino, Bologna 2007, pp. 52-61.

### **3.3. Intervalli di pagine con numeri di pagina a due o più cifre**

Vanno indicate sempre tutte le cifre che compongono il numero sia della prima sia dell'ultima pagina dell'intervallo citato. A titolo esemplificativo:

P. King, *Crime and Law in England, 1750-1850. Remaking Justice from the Margins*, Cambridge University Press, Cambridge 2006, pp. 111-113.

### **3.4. Indicazione dell'editore**

L'indicazione dell'editore va formulata sinteticamente quando possibile. Ad esempio, «Mulino» al posto di «il Mulino», «Giuffrè» al posto di «Dott. A. Giuffrè Editore», etc.

### 3.5. Indicazione del luogo di pubblicazione

Se l'opera è pubblicata contemporaneamente in due luoghi diversi, va usata la congiunzione («e» per le proposte in lingua italiana, «and» per le proposte in lingua inglese», «et» per le proposte in lingua francese, «y» per le proposte in lingua spagnola). Se l'opera è pubblicata contemporaneamente in tre luoghi diversi, va usata la virgola tra il primo e il secondo, la congiunzione tra il secondo e il terzo. A titolo esemplificativo:

R. Day, *The Professions in Early Modern England, 1450-1800. Servants of the Commonweal*, Routledge, Abingdon e New York 2014.

### 3.6. Citazione da monografia

B. King, *Crime and Law in England, 1750-1850. Remaking Justice from the Margins*, Cambridge University Press, Cambridge 2006, p. 6.

A. Andreini, M. Scarpari, *Il daoismo*, Mulino, Bologna 2007, pp. 92-93.

Prego osservare:

- autore = iniziale puntata per il nome, maiuscolo/minuscolo per il cognome
- se gli autori sono più di uno = soltanto virgole, senza congiunzioni
- se un autore ha due o più nomi di battesimo, le iniziali puntute vanno affiancate senza lasciare spazi (ad esempio J.C.D. Clark)
- la casa editrice precede il luogo e l'anno, ed è seguita dalla virgola; il luogo precede l'anno, e non è seguito dalla virgola

#### 3.6.1. Citazione da monografia già citata

P. King, *Crime and Law in England* cit., p. 20.

Prego osservare:

- il titolo va troncato, aggiungendo l'abbreviazione «cit.», in tondo, senza virgola di separazione (più, eventualmente, il numero, o i numeri, di pagina, preceduto/i da una virgola)

### 3.7. Citazione da saggio in volume collettaneo

Per chi scrive in italiano, va usata la dicitura «a cura di» prima del nome del curatore. A titolo esemplificativo:

A.-C. Giovanopoulos, *The Legal Status of Children in Eighteenth-Century England*, in *Fashioning Childhood in the Eighteenth Century: Age and Identity*, a cura di A. Müller, P. Rush, Ashgate, Aldershot 2006, p. 44.

Prego osservare:

- il titolo del saggio va fatto seguire dalla virgola e dalla preposizione «in»
- il nome del curatore va dopo il titolo del volume, preceduto dall'indicazione «a cura di» (in tondo, per esteso, senza parentesi)
- se i curatori sono più di uno, vanno separati da altrettante virgole, senza congiunzioni

Per chi scrive in inglese, va usata la dicitura «(ed.)»/«(eds.)» dopo il nome del curatore. A titolo esemplificativo:

A.-C. Giovanopoulos, *The Legal Status of Children in Eighteenth-Century England*, in A. Müller, P. Rush (eds.), *Fashioning Childhood in the Eighteenth Century: Age and Identity*, Ashgate, Aldershot 2006, p. 44.

Prego osservare:

- il titolo del saggio va fatto seguire dalla virgola e dalla preposizione «in»

- il nome del curatore va prima del titolo del volume, seguito dall'indicazione «ed.» (in tondo, tra parentesi), o «eds.» se i curatori sono più di uno
- se i curatori sono più di uno, vanno separati da altrettante virgole, senza congiunzioni

Per chi scrive in francese, va usata la dicitura «éd. par» prima del nome del curatore. A titolo esemplificativo:

A.-C. Giovanopoulos, *The Legal Status of Children in Eighteenth-Century England*, en *Fashioning Childhood in the Eighteenth Century: Age and Identity*, éd. par A. Müller, P. Rush, Ashgate, Aldershot 2006, p. 44.

Prego osservare:

- il titolo del saggio va fatto seguire dalla virgola e dalla preposizione «en»
- il nome del curatore va dopo il titolo del volume, preceduto dall'indicazione «éd. par» (in tondo, abbreviato, senza parentesi)
- se i curatori sono più di uno, vanno separati da altrettante virgole, senza congiunzioni

Per chi scrive in spagnolo, va usata la dicitura «ed. por» prima del nome del curatore. A titolo esemplificativo:

A.-C. Giovanopoulos, *The Legal Status of Children in Eighteenth-Century England*, en *Fashioning Childhood in the Eighteenth Century: Age and Identity*, ed. por A. Müller, P. Rush, Ashgate, Aldershot 2006, p. 44.

Prego osservare:

- il titolo del saggio va fatto seguire dalla virgola e dalla preposizione «en»
- il nome del curatore va dopo il titolo del volume, preceduto dall'indicazione «ed. por» (in tondo, abbreviato, niente parentesi)
- se i curatori sono più di uno, vanno separati da altrettante virgole, senza congiunzioni

### **3.7.1. Citazione da saggio in volume collettaneo già citato**

A.-C. Giovanopoulos, *The Legal Status of Children* cit., p. 46.

Prego osservare:

- il titolo va troncato, aggiungendo l'abbreviazione «cit.», in tondo, senza virgola di separazione (più, eventualmente, il numero, o i numeri, di pagina, preceduto/i da una virgola)

### **3.8. Citazione da articolo in rivista**

P. Rush, *The Government of a Generation. The Subject of Juvenile Delinquency*, «*Liverpool Law Review*», 14 (1992), pp. 3-43.

Prego osservare:

- il titolo dell'articolo va in corsivo, ed è seguito dalla virgola
- il nome della rivista va in tondo tra virgolette basse («»), non è preceduto da «in», ed è seguito dalla virgola
- il volume va in numeri arabi (anche quando la rivista adotta la numerazione romana), ed è seguito dall'anno di pubblicazione tra parentesi tonda (senza virgola tra il volume e l'anno).
- Ogni altra indicazione (numero, fascicolo, mese, editore, etc.) va taciuta. Altre indicazioni possono essere inserite solo se strettamente necessarie per la particolare natura del periodico (ad esempio i quotidiani, che non sono fascicolati in volumi, e hanno quindi soltanto il numero, o la data)

#### **3.8.1. Citazione da articolo in rivista già citato**

P. Rush, *The Government of a Generation* cit., p. 46.

Prego osservare:

- il titolo del saggio va troncato, aggiungendo l'abbreviazione «cit.», in tondo, senza virgola di separazione (più, eventualmente, il numero, o i numeri, di pagina, preceduto/i da una virgola)

### **3.9. Citazione consecutiva da monografia, saggio in volume collettaneo o articolo in rivista (stessa opera, diversa pagina)**

<sup>46</sup> Ivi, p. 47.

Prego osservare:

- «Ivi» va sempre in tondo, ed è sempre seguito dalla virgola e dal numero (o dai numeri) di pagina

### **3.9.1. Citazione consecutiva da monografia, saggio in volume collettaneo o saggio in rivista (stessa opera, stessa pagina)**

<sup>46</sup> *Ibidem*.

Prego osservare:

- «*Ibidem*» va sempre in corsivo, sempre per esteso, ed è sempre seguito dal punto

### **3.10. Citazione da opera consultata in un'edizione successiva alla prima**

Se si cita da un'opera consultata in un'edizione successiva alla prima, e si ritiene opportuno segnalarlo, l'anno della prima edizione va alla fine tra parentesi quadra (senza mettere la virgola tra i due anni). A titolo esemplificativo:

P. Linebaugh, *The London Hanged. Crime and Civil Society in the Eighteenth-Century*, Verso, New York 2003 [1991], p. 151.

### **3.11. Citazione da tesi di dottorato**

Il titolo deve essere seguito dall'indicazione «tesi di dottorato» (nella lingua di redazione della tesi), a cui devono seguire il nome dell'Università sede del dottorato, il luogo della stessa e l'anno della discussione (questi ultimi due senza la separazione della virgola). A titolo esemplificativo:

G. Gargani, *La filosofia politica al tempo di John Locke*, tesi di dottorato, Università degli Studi di Torino, Roma 1994.

R. Paley *The Middlesex Justices Act of 1792. Its Origins and Effects*, PhD thesis, University of Reading, Reading 1983.

M. Pouffary, *Robespierre, le poids des mots, le choc de l'échafaud. L'image de Robespierre dans le discours politique de la Restauration à la fin du XIXe siècle*, thèses de doctorat, Sorbonne Université, Paris 2018.

D. Ruiz Márquez, *La producción ganadera de Cuenca desde comienzos del siglo XX*, tesis doctoral, Universidad Complutense de Madrid, Madrid 1986.

In caso di dubbi, e per qualunque difficoltà, scrivere a:

**[pandemos.redazione@gmail.com](mailto:pandemos.redazione@gmail.com)**